



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SASSARI |
| Nome del corso in italiano | Scienze dei beni culturali(IdSua:1550754) |
| Nome del corso in inglese | Cultural Heritage Sciences |
| Classe | L-1 - Beni culturali |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali |
| Tasse | https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GARAU Elisabetta |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di laurea |
| Struttura didattica di riferimento | Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione |
| Docenti di Riferimento | |

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|--------------|--------------|-----------|------|----------------------|
| 1. | GARAU | Elisabetta | L-ANT/10 | PA | .5 | Caratterizzante |
| 2. | GUIRGUIS | Michele | L-OR/06 | RD | 1 | Caratterizzante |
| 3. | MAULU | Marco | L-FIL-LET/09 | PA | 1 | Base |
| 4. | MELIS | Maria Grazia | L-ANT/01 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 5. | MILANESE | Marco | L-ANT/10 | PO | .5 | Caratterizzante |
| 6. | NIEDDU | Annamari | SPS/03 | RU | 1 | Affine |
| 7. | PANIZZA | Valeria | M-GGR/01 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |

| | | | | | | |
|-----|-------|---------------------------|----------|----|---|----------------------|
| 8. | SANNA | Guglielmo, Angelo Quirico | M-STO/02 | PA | 1 | Base |
| 9. | SCANU | Giuseppe | M-GGR/02 | PO | 1 | Base/Caratterizzante |
| 10. | SPANU | Pier Giorgio Ignazio | L-ANT/08 | PA | 1 | Caratterizzante |

Rappresentanti Studenti Calaresu Marzia m.calaresu@studenti.uniss.it
Spanu Milena mile.spanu@gmail.com

Gruppo di gestione AQ Elisabetta Garau
Michele Guirguis

Tutor Valeria PANIZZA
Marco MILANESE
Attilio MASTINO
Maria Grazia MELIS
Giuseppe SCANU
Elisabetta GARAU
Michele GUIRGUIS

► Il Corso di Studio in breve

07/11/2018

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire agli studenti una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici e dell'ambiente, e, in misura minore, archivistici, unitamente alla formazione storica e filologico-letteraria necessaria a contestualizzare gli stessi Beni; inoltre fornisce una preparazione di base negli aspetti giuridici e tecnici inerenti ai Beni Culturali.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (curriculum Archeologico) oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina, Cultura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura latina medievale e umanistica, Letteratura cristiana antica, Letteratura italiana) fornisce una preparazione archeologica ampia (con discipline quali Paletnologia, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiane, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Geografia del paesaggio), e che riguardano la Metodologia della ricerca archeologica e le Scienze applicate.

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie, si propone di fornire una formazione specifica nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Legislazione dei beni culturali), rivolgendo particolare attenzione, anche con insegnamenti specifici di carattere metodologico (Metodologia della ricerca antropologica, Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Scienze applicate ai Beni Culturali, Sociologia urbana), ai Beni demo-antropologici e ambientali (Paletnologia, Antropologia Culturale, Etnologia, Geografia dei paesaggi, Politiche dell'ambiente, Ecologia).

Il terzo curriculum (Storico-artistico) unisce alla preparazione di base una specifica formazione nelle discipline storico-artistiche approfondite entro un ampio range cronologico che va dalla storia dell'arte antica a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Arte medievale, moderna e contemporanea); inoltre sono previste discipline trasversali come la Museologia.

Il percorso formativo è completato dall'acquisizione di abilità linguistiche (lingua francese, spagnola, inglese e tedesca) e attività di tirocinio, svolte in cantieri di scavo, in attività di prospezione archeologica e di laboratorio, in ambito museale e presso altre Istituzioni. Le attività sono coordinate da docenti del Corso in ambito nazionale e internazionale, o in alternativa presso Enti e Istituzioni convenzionate. Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il curriculum Archeologico del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, si completa con il percorso formativo della laurea magistrale di riferimento in Archeologia (LM2), articolato a sua volta in quattro curricula (Preistoria e Protostoria,

Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale, Metodologia, archeometria e tecnologie per i BB.CC.).

Il corso di Scienze dei beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, ma nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato può operare quindi in diversi settori del campo in esame.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui si contraddistingue, consente altresì allo studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti fondamentali per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico per approfondire le conoscenze del corso di laurea triennale.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali> (Pagina web del CdS)



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/11/2018

Per quanto riguarda la consultazione periodica delle parti sociali ci si è, in particolare, rivolti a operatori del settore dei beni culturali storico-artistici, anche in rapporto alla possibilità di attivare nuovi curricula del corso. Sono stati contattati sia Funzionari delle Soprintendenze dei beni storico-artistici, sia curatori e direttori di raccolte museali, in quanto tali ambiti lavorativi possono costituire potenziali luoghi in cui i laureati possono trovare occupazione. Tali consultazioni hanno rivelato che, in effetti, in tutta la Sardegna e, in particolare nelle province centro-settentrionali dell'isola, mancano figure che abbiano le competenze necessarie per lavorare nel settore dei beni storico-artistici, in qualità, ad esempio, di schedatori e operatori museali specializzati in tali beni. Altre consultazioni hanno riguardato docenti delle scuole medie superiori in cui sono impartite le discipline storico-artistiche: anche queste consultazioni hanno rivelato la necessità di offrire per i diplomati la possibilità di iscriversi in un corso di laurea in cui vengano particolarmente approfondite queste discipline. A seguito delle consultazioni, regolarmente verbalizzate e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, si è deciso di attivare il curriculum storico-artistico. Per quanto riguarda gli altri curricula, è costante il rapporto con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attività di tirocinio formativo presso gli stessi enti (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali), ma anche a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati che si sono tenuti nelle date indicate nei verbali disponibili attraverso i relativi link (vedi sotto). Al fine di costituire un solido punto di riferimento per i contatti con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione di una nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso può ora contare su un organo quale il

Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI) che potranno supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze offerte dal mondo del lavoro. La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono visionabili attraverso il link relativo.

In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo, il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; successivamente, il contenuto delle consultazioni viene regolarmente verbalizzato e tutta la documentazione risulta visionabile attraverso il link relativo. Le ultime consultazioni sono state realizzate con il Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (incontro del 22 settembre 2017), con la Direzione del Museo Archeologico Ferruccio Barreca (di Sant'Antioco (incontro del 12 ottobre 2017), con la Direzione del Museo Comunale di Villasimius (incontro del 3 novembre 2017) e con il responsabile dell'Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle de Tunis (incontro del 5 dicembre 2017).

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)

| | |
|---|--|
|  QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
| <p>Operatore museale</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.</p> <p>competenze associate alla funzione: I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.</p> <p>sbocchi occupazionali: Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di rialestitimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.</p> <p>Insegnante nella formazione professionale:</p> <p>funzione in un contesto di lavoro:</p> | |

I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.

sbocchi occupazionali:

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrativa.

Accompagnatore turistico:

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà, pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività di lavoro libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà un fattore determinante nella capacità di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati svolgeranno attività lavorative con funzioni di responsabilità nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovarsi delle capacità di interrelazione con i colleghi e delle abilità di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

| | |
|---|---|
|  QUADRO A3.a RD | Conoscenze richieste per l'accesso |
|---|---|

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalità indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.

| | |
|---|-------------------------------|
|  QUADRO A3.b | Modalità di ammissione |
|---|-------------------------------|

07/11/2018

L'accesso è libero; gli studenti dovranno comunque superare un test di verifica delle conoscenze iniziali e di orientamento.

Il test, che vale anche come attività di orientamento, può inoltre fornire indicazioni per favorire una scelta consapevole del curriculum in rapporto agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalità: test di cultura generale (comprensiva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla e aperta; comprensione del testo e quesiti finalizzati ad accettare le capacità di comprensione del testo di sintesi.

Nel caso di carenze formative in ingresso appurate alle prove di valutazione suddette il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi che consentano di accettare l'avvenuta integrazione/acquisizione delle conoscenze richieste.



10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali è articolato in più curricula, al fine di offrire un'ampia gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi è prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana): ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, è determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti è la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonché quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilità di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi è inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale è inoltre l'attività di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attività di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle età più antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le Antichità Italiche, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-ethno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia).

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.



Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.

I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche,

Conoscenza e capacità di comprensione

archeologiche, demoetnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.

È necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.

Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.

Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività. In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità d'integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-etno-antropologico.

Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e

ambientali dei contesti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale.

Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità.

Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento. Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di rapportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità di analisi e interpretazione dei testi e della comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE - ese (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA FRANCESE - lez (*modulo di LINGUA FRANCESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (*modulo di FONDAMENTI DI*

CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI)* [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE)* [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI](#) [url](#)

[MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a effettuarne la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema, anche in rapporto ai beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECOLOGIA](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione eicontestualizzazione dei beni archeologici, demoetnoantropologici e ambientali. Sapranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi. L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

Abilità comunicative

I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditore. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica, divulgativa e per la consultazione bibliografica.

Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale.

Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio.

Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.

Capacità di apprendimento

I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminariali, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento.

Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/11/2018

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il relatore) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2019/2020

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/documentazione-l1>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settore | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|-----------------|---|-------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | M-DEA/01 | Anno di corso 1 | ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link | MANNIA SEBASTIANO | 6 | 30 | | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------|-----------------|--|--------------------------------|----|----|----|--|
| 2. | L-ANT/08 | Anno di corso 1 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link | SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO | PA | 6 | 30 | |
| 3. | L-ANT/07 | Anno di corso 1 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link | RENDELI MARCO | PA | 6 | 30 | |
| 4. | L-OR/06 | Anno di corso 1 | ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link | GUIRGUIS MICHELE | RD | 6 | 30 | |
| 5. | M-DEA/01 | Anno di corso 1 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link | MANNIA SEBASTIANO | | 6 | 30 | |
| 6. | L-ANT/10 | Anno di corso 1 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 link | MILANESE MARCO | PO | 6 | 30 | |
| 7. | L-ANT/10 | Anno di corso 1 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 link | GARAU ELISABETTA | PA | 6 | 30 | |
| 8. | L-ART/03 | Anno di corso 1 | MODULO 2 (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link | CAMARDA ANTONELLA | | 6 | 30 | |
| 9. | L-ANT/01 | Anno di corso 1 | PREISTORIA (<i>modulo di PALETOLOGIA</i>) link | MELIS MARIA GRAZIA | PA | 6 | 30 | |
| 10. | L-ANT/01 | Anno di corso 1 | PROTOSTORIA (<i>modulo di PALETOLOGIA</i>) link | MELIS MARIA GRAZIA | PA | 6 | 30 | |
| 11. | L-ART/01 | Anno di corso 1 | STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link | USAI NICOLETTA | | 12 | 60 | |
| 12. | M-STO/01 | Anno di corso 1 | STORIA MEDIEVALE link | SIMBULA PINUCCIA FRANCA | PA | 12 | 60 | |
| 13. | M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA MODERNA link | SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO | PA | 12 | 60 | |



Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

07/11/2018

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2017, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine

degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio gestito dal Referente per la didattica offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/11/2018

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

07/11/2018

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Anna Depalmas e Elisabetta Garau;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;

- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.); tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dall'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predispone un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

DATI DI RISULTATO

Nota bene: oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologica promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del corso, che possono essere convalidate ai fini del tirocinio. Il numero esiguo di tirocini curriculari svolti presso enti convenzionati è correlato al fatto che la prevalenza degli studenti opta per le attività di didattica integrativa svolte nell'ambito del Dipartimento.

Dati di risultato parziali relativi al corrente anno accademico 2014/2015 (dal 1/11/2014 al 18/03/2015)

- N° tirocini attivati : 4

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2013/2014

- N° tirocini attivati : 17

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2012/2013

- N° tirocini attivati: 19

Nel file in allegato è riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

[informazioni] In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.[/informazioni]

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali né in Italia né in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|----------|--|------------------------------------|------------------|---------------|
| 1 | Austria | Universitat Salzburg | | 29/01/2014 | solo italiano |
| 2 | Belgio | UniversitÃ© de LiÃ¨ge | | 29/01/2014 | solo italiano |
| 3 | Cipro | University of Cyprus - Panepistimio Kyprou | 209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE | 08/11/2013 | solo italiano |
| 4 | Croazia | University of Zadar | | 10/01/2014 | solo italiano |
| 5 | Francia | UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III | | 31/12/2013 | solo italiano |
| 6 | Francia | UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE | | 06/01/2014 | solo italiano |
| 7 | Francia | UniversitÃ© de Toulouse II - Le Mirail | | 05/12/2013 | solo italiano |
| 8 | Francia | UniversitÃ© Paul Sabatier (Toulouse 3) | | 01/01/2014 | solo italiano |
| 9 | Francia | UniversitÃ© Pierre MendÃšs | | 22/12/2013 | solo italiano |
| 10 | Francia | UniversitÃ© de Bourgogne | | 14/11/2013 | solo italiano |
| 11 | Germania | RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG | 29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE | 05/05/2014 | solo italiano |
| 12 | Germania | Albert Ludwigs UniversitÃ¤t | | 31/10/2013 | solo italiano |
| 13 | Germania | Bergischen UniversitÃ¤t Wuppertal | | 21/06/2016 | solo italiano |
| 14 | Germania | Eberhard Karls UniversitÃ¤t | | 17/01/2014 | solo italiano |
| 15 | Germania | Ruhr UniversitÃ¤t | | 31/10/2013 | solo italiano |
| 16 | Germania | University of Hildesheim | | 28/10/2013 | solo italiano |
| 17 | Germania | UniversitÃ¤t Leipzig | | 12/12/2013 | solo italiano |
| 18 | Germania | UniversitÃ¤t Paderborn | | 16/01/2014 | solo italiano |
| 19 | Grecia | Demokritos University of Thrace | | 01/01/2014 | solo italiano |
| 20 | Malta | University of Malta | | 05/12/2013 | solo italiano |
| 21 | Polonia | Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw | | 14/12/2016 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|-----------------|---|-----------------------------------|------------|---------------|
| 22 | Portogallo | Instituto Politécnico | | 10/12/2013 | solo italiano |
| 23 | Portogallo | UNIVERSIDADE DE COIMBRA | 29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE | 13/01/2014 | solo italiano |
| 24 | Regno Unito | Institute of Education University of London | | 21/01/2014 | solo italiano |
| 25 | Regno Unito | Liverpool John Moore University | 28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE | 29/07/2016 | solo italiano |
| 26 | Repubblica Ceca | Univerzita Palackýho v Olomouci | 46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE | 30/11/2016 | solo italiano |
| 27 | Romania | LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU | | 30/10/2013 | solo italiano |
| 28 | Romania | Universidad din Oradea | | 30/10/2013 | solo italiano |
| 29 | Romania | Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" | | 09/02/2015 | solo italiano |
| 30 | Slovenia | University of Primorska di Koper | | 18/02/2015 | solo italiano |
| 31 | Spagna | Universidad Carlos III | | 07/01/2014 | solo italiano |
| 32 | Spagna | Universidad Complutense | 28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 30/10/2013 | solo italiano |
| 33 | Spagna | Universidad de Alcalá | | 19/12/2013 | solo italiano |
| 34 | Spagna | Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real | | 17/12/2013 | solo italiano |
| 35 | Spagna | Universidad de Cádiz | | 01/01/2014 | solo italiano |
| 36 | Spagna | Universidad de Córdoba | | 29/11/2013 | solo italiano |
| 37 | Spagna | Universidad de Granada | 28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 21/11/2013 | solo italiano |
| 38 | Spagna | Universidad de Granada | | 01/01/2014 | solo italiano |
| 39 | Spagna | Universidad de Granada | 28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 22/11/2013 | solo italiano |
| 40 | Spagna | Universidad de Huelva | 29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 04/12/2013 | solo italiano |
| 41 | Spagna | Universidad de Jaén | 29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 29/11/2013 | solo italiano |
| 42 | Spagna | Universidad de Oviedo | 29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 24/09/2013 | solo italiano |
| 43 | Spagna | Universidad de Salamanca | 29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 18/11/2013 | solo italiano |

solo

| | | | | | |
|----|----------|---|------------------------------------|------------|---------------|
| 44 | Spagna | Universidad de Sevilla | | 13/11/2013 | italiano |
| 45 | Spagna | Universidad de Valladolid | 29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 06/11/2013 | solo italiano |
| 46 | Spagna | Universidad de Zaragoza | 28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 13/12/2013 | solo italiano |
| 47 | Spagna | Universitat Autònoma de Barcelona | | 17/12/2013 | solo italiano |
| 48 | Spagna | Universitat Rovira i Virgili | 28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 28/01/2014 | solo italiano |
| 49 | Spagna | Universitat de Barcelona | 28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 21/01/2014 | solo italiano |
| 50 | Spagna | Universitat de Girona | 28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE | 03/12/2013 | solo italiano |
| 51 | Spagna | Universitat de les Illes Balears (UIB) | | 17/09/2013 | solo italiano |
| 52 | Turchia | Artvin Coruh Universitesi | 253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE | 11/11/2013 | solo italiano |
| 53 | Turchia | Mehmet Akif Ersoy University âBurdur | 238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE | 09/09/2014 | solo italiano |
| 54 | Turchia | Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul | 221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE | 20/01/2014 | solo italiano |
| 55 | Ungheria | EĂ¶tvĂ¶s LorĂ¡nd TudomĂ¡nyegyetem | | 14/05/2015 | solo italiano |
| 56 | Ungheria | KĂ¶zĂ©p-eurĂ³pai Egyetem | | 11/01/2014 | solo italiano |
| 57 | Ungheria | PĂłzmĂłny PĂłter Katolikus Egyetem | | 01/01/2014 | solo italiano |

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una solida formazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, e più specificamente storico-archivistici, archeologici, storico-artistici, demo-antropologici, paesaggistici, nonché filologico-letterari e scientifico-metodologici, che verranno perfezionati nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Archeologia.

07/11/2018

Per i programmi di avviamento al lavoro si fa riferimento alle attività del Centro orientamento d'Ateneo, cui si rimanda:

(<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml>)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunità lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalità da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e

la scelta dei profili professionali più idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunità di lavoro pubblicate nella bacheca dell'Università di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

► QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2019

Metodi

Le opinioni della componente studentesca vengono rilevate attraverso il questionario on-line (adeguato al modello dell'ANVUR) sui singoli insegnamenti compilato dagli studenti nell'arco temporale compreso tra i 2/3 e il termine di ogni corso. Le risposte, rese note annualmente ai singoli docenti, sono esaminate e discusse in particolare all'interno del Gruppo di riesame e della CPDS e nell'ambito dei Consigli del CdS, allo scopo di evidenziare le criticità e stabilire opportune azioni di miglioramento del CdS stesso.

L'analisi svolta in relazione all'a.a. 2018-19 ha consentito di rilevare 375 risposte da parte degli studenti frequentanti e 172 da quelli non frequentanti.

Risultati

Le ultime rilevazioni dell'opinione degli studenti indicano una valutazione complessivamente assai apprezzabile e un miglioramento rispetto all'anno precedente. Il riscontro maggiormente positivo si registra per i seguenti quesiti: disponibilità e reperibilità dei docenti (D10: 9,10; precedente rilevazione 8,78), rispetto degli orari delle diverse attività (D5: 9,03; precedente rilevazione 8,61), coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto indicato nel sito web dedicato (D9: 8,87; precedente rilevazione 8,56), interesse verso gli argomenti trattati (D11: 8,70; precedente rilevazione 8,22), capacità di stimolare l'interesse da parte dei docenti (D6: 8,66; precedente rilevazione 8,22) e chiarezza espositiva dei docenti stessi (D7: 8,65; precedente rilevazione 8,23).

Si osservano valutazioni lievemente inferiori, tuttavia appena più alte della rilevazione del 2017-2018, rispetto all'utilità della didattica integrativa (D8: 8,20; precedente rilevazione 7,91), all'adeguatezza delle conoscenze pregresse al programma d'esame (D1: 7,79; precedente rilevazione 7,40), all'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 7,45; precedente rilevazione 7,32), al carico di studio durante il semestre (D13: 7,43; precedente rilevazione 7,12) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa (D16: 7,31; precedente rilevazione 7,23).

Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, che indicano un trend generale in lieve miglioramento, la valutazione più alta riguarda la reperibilità e la disponibilità dei docenti (D10: 8,46; precedente rilevazione 8,31), il punteggio più basso pertinente al rapporto tra carico di studio dell'insegnamento e i relativi CFU (D2: 7,77; precedente rilevazione 7,59). L'unico dato appena al di sotto rispetto alla penultima stima si riferisce all'adeguatezza del carico didattico per lo studio della materia (D3: 7,92; precedente rilevazione 8,04).

Le opinioni ricavate dai questionari consentono quindi di rilevare un andamento decisamente positivo, in particolare rispetto a disponibilità e reperibilità dei docenti, rispetto degli orari delle diverse attività didattiche svolte, coerenza tra insegnamenti e relative schede informative pubblicate sul sito web e interesse agli argomenti trattati.

Benché con punteggi inferiori rispetto a quelli appena citati, va tuttavia segnalato il maggior gradimento, in confronto agli esiti della precedente stima, sull'utilità della didattica integrativa, sul carico didattico durante il semestre e sull'organizzazione degli insegnamenti.

L'analisi dei dati permette quindi di delineare un quadro complessiva piuttosto positivo.

Tuttavia si dovrà continuare a intervenire con le azioni di miglioramento (sulla scorta delle indicazioni degli studenti riportate attraverso i relativi rappresentanti), ad esempio, sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti e sul carico di studio nell'arco del semestre, nonché sul potenziamento dell'attività didattica integrativa.

Occorre precisare che il problema evidenziato dalle opinioni qui esaminate riguardo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa (rilevanti per le peculiarità del corso in esame) è comune anche ad altri corsi del Dipartimento.

Nell'ambito delle opinioni degli studenti non frequentanti, i cui valori si mantengono in linea con quelli della penultima rilevazione, spicca il costante apprezzamento in particolare per la reperibilità e disponibilità dei docenti (dati, questi, rilevanti, considerato il profilo di tali studenti) e l'interesse mostrato verso i contenuti degli insegnamenti.

Occorre infine evidenziare che i dati dell'ultima rilevazione, in confronto agli anni precedenti, sono pressoché in linea con la media del Dipartimento e al di sopra rispetto a quella di Ateneo.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-1

► QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Metodi

30/09/2019

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati sulla base dell'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio 'Almalaurea'. Gli ultimi dati rilevati riguardano il Profilo dei laureati 2018 (disponibili sul sito web Almalaurea: si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio Interuniversitario 'AlmaLaurea' all'aprile 2018.

Il CdS esamina i risultati di tale rilevazione attraverso il lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, discutendone anche con i rappresentanti degli studenti allo scopo d'individuare problematiche e punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e intervenire con azioni correttive e di miglioramento.

Risultati

I dati riportano un tasso di risposta del 97,4% (38 questionari su 37 laureati). L'età media alla laurea è di 26 anni, ma il 31,6 % si laurea tra i 25-27 anni e oltre (il 15,8% tra i 25 e i 26 anni e il 15,8 % a 27 anni e oltre).

Quanto alla provenienza scolastica, il 84,2% ha frequentato il liceo (di cui il liceo classico, scientifico e linguistico rispettivamente il 39,5%, il 18,4% e il 13,2%), mentre il restante 15,8% ha seguito il percorso scolastico presso Istituti Tecnici. Sulla base delle valutazioni sull'esperienza universitaria si delinea il seguente quadro: un totale di 97,3% soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 54%; più sì che no: 43,2%), superiore rispetto alla precedente rilevazione (92,1%); il 97,3% si ritiene soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 40,5% più sì che no: 56,8%) e il 91,9% soddisfatto del rapporto avuto con gli altri Studenti (decisamente sì: 73% più sì che no: 18,9%); le aule in cui si tengono lezioni e attività di didattica integrativa sono ritenute sempre adeguate dal 21,6% del campione, spesso adeguate dal 62,2% e raramente adeguate dal 16,2%; in merito alle postazioni informatiche, considerate adeguate dal 42,9% e non utilizzate dal 18,9, il 57,1% degli intervistati ne rileva il numero inadeguato; i servizi bibliotecari sono valutati

positivamente dal 94,5% degli intervistati (decisamente positiva: 48,6%; abbastanza positiva: 45,9%); il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del corso dall'86,4% del campione (decisamente adeguato: 40,5%; più si che no: 45,9%); il 70,3% degli intervistati (lievemente in flessione rispetto al 78,9% della precedente rilevazione) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, e nel complesso il 91,9% degli intervistati (in lieve aumento rispetto all'86,8% della penultima valutazione) intende proseguire gli studi (l'86,5% nella Laurea Magistrale, il 5,4% in un Master universitario).

Il numero degli intervistati, corrispondente quasi alla totalità dei laureati, permette di avere un riscontro fortemente rappresentativo delle valutazioni dei laureati stessi e dell'esperienza universitaria nei differenti aspetti. Le indicazioni positive riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti e i servizi del Sistema Bibliotecario. Le criticità concernono la scarsa adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, delle aule e delle attrezzature per laboratori e alte attività didattiche.

Va segnalato il trend in lieve crescita riguardo all'intenzione di proseguire in un corso post-universitario.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2018



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

L'Ateneo raccoglie e analizza i dati statistici riguardanti la popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2018/2019, sono da considerarsi parziali, segnatamente per i dati di percorso e di uscita.

PARTE I:

DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2018-19: n. 76 (M 36; F 40).
- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neo-iscritti: Sassari 55 (72,3%), Olbia-Tempio 3 (3,9%) Nuoro 10 (7,6%), Oristano 5 (3,8%), Cagliari 1 (1,3%), altra regione italiana 1 (Caserta 1,3%), estero (1,3%).
- Provenienza scolastica: Licei 19 (25%), Istituto magistrale 6 (7,89%), Istituti tecnico-commerciali e professionali 17 (22,3%), altre Scuole Secondarie 19 (25%), Scuola estera 2 (2,63%).

PARTE II:

DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali in prospettiva pluriennale: 2016-2017: 235; 2017-2018: 232; 2018-2019: 244. I dati disponibili indicano un lieve aumento nel numero degli iscritti nell'ultima rilevazione.
- La somma dei CFU acquisiti nell'a.a. 2018-2019 corrisponde a 3.661, che denota una media di 15 CFU/Studente. Dei 244 Studenti iscritti nell'a.a. 2018/2019, 106 si collocano in fascia 0 (0 CFU), pari al 43,4%; 53 Studenti si collocano in fascia 1 (fino a 20 CFU) pari al 21,7%; 82 Studenti si trovano tra le fasce 2 e 4 (oltre 20 e fino a 80 CFU), dato, questo, corrispondente al 33,6% del totale.

I dati esaminati indicano dunque un netto divario nella popolazione studentesca tra un buon numero di attivi e un consistente gruppo d'inattivi. Questa rilevazione trova conferma nel numero rilevante di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2018/2019, ammontano a 76.

PARTE III:

DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo mostrano che durante l'a.a. 2017/2018 risulta un totale di 35 laureati, di cui 20 (pari al 57%) in corso. Dall'ultima indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea e relativa al Profilo dei laureati 2018 (estrapolabili dal sito web Almalaurea), sono noti i dati di 38 questionari (su 40 laureati). Il 91,9% degli intervistati intende proseguire gli studi (l'86,5% in un percorso di Laurea Magistrale, il 5,4% in un Master universitario).

Il complesso dei dati sopra esposti consente di fare alcune osservazioni rispetto alle differenti fasi del percorso formativo. Riguardo ai dati d'ingresso si osserva una prevalenza degli studenti provenienti da Sassari e, tra le altre zone dell'isola, risalta la maggiore rappresentatività $\frac{1}{2}$ del bacino geografico nuorese. Circa i dati di percorso si rileva una sensibile differenza tra studenti attivi e quelli inattivi, che indica la necessità $\frac{1}{2}$ di potenziare gli interventi per favorire l'acquisizione dei CFU. Riguardo ai dati di uscita (A.A. 2017-2018) si registra una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso corrispondente a poco più $\frac{1}{2}$ della metà $\frac{1}{2}$ del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati L-1

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna attraverso l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili, aggiornati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea all'aprile 2018, sono relativi al Profilo dei laureati 2018. Tali dati indicano un tasso di risposta dell'85% (34 questionari su 40 laureati). 30/09/2019

L'82,4% degli intervistati è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (per il 78,6% costituisce il proseguimento 'naturale'; per il 17,9% tale Corso è nel medesimo settore disciplinare ma non ne rappresenta la continuazione naturale). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi è pari a 8,2 su una scala da 1 a 10. Le ragioni della mancata iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale sono di natura economica (16,7%), lavorativa (50%) nonché legati all'interesse verso altra formazione post-laurea (16,7%).

Il 29,4% dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (rispetto al 20,6% che cerca ancora un lavoro). Il 61,8% non lavora ma è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale, mentre solo il 20,6% lavora ed è iscritto.

Tra i laureati che lavorano il 60% sono in regime di part-time, mentre il 40% a tempo indeterminato; sul totale degli occupati i dati relativi all'impiego nel settore pubblico e nel privato corrispondono rispettivamente al 20% e al 70%; la retribuzione mensile netta in media corrisponde a 550 Euro.

Il 16,7% del campione ha notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie al conseguimento della laurea. Sull'efficacia di questo titolo si è espresso positivamente il 20% degli intervistati e abbastanza positivamente un altro 20%.

Per potenziare l'efficacia delle azioni di miglioramento collegate alle indicazioni e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, è attivo il Comitato d'Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che assicurano un prezioso supporto per il Corso di Laurea, in rapporto al percorso formativo e alla conseguente ricaduta per gli sbocchi occupazionali.

Descrizione link: AlmaLaurea condizione occupazionale laureati 2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea condizione occupazionale laureati 2018

► QUADRO C3 **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

30/09/2019
Il Corso di Studio, grazie all'attività della Commissione Tirocinio, esegue un monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese (convenzionati con il Dipartimento) che ospitano studenti per tirocini curriculari. Il suddetto monitoraggio avviene sulla base delle relazioni stese dai tutor designati dai soggetti ospitanti e dei questionari di valutazione del tirocinante e del soggetto promotore compilati dai tutor dell'ente/azienda ospitante. Le opinioni dei soggetti esterni vengono rilevate altresì attraverso il rapporto e il confronto diretto con i componenti della Commissione Tirocinio, i tutor dell'Università e il responsabile dell'Ufficio Tirocini, affinché le attività del tirocinio curriculare siano sempre più conformi alle esigenze formative dei differenti curricula del CdS.

In quest'ottica, a partire da alcuni enti 'pilota' (quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e il Polo Museale della Sardegna) si sta procedendo a programmare in modo condiviso le attività formative dei tirocinanti allo scopo d'impostare un percorso coerente di acquisizione e approfondimento delle competenze nel campo dei beni culturali.

Dall'analisi dei dati disponibili emerge un grado di apprezzamento decisamente alto da parte degli Enti ospitanti; i giudizi complessivi sull'attività svolta dagli studenti sono molto positivi circa l'interesse, l'impegno, l'autonomia operativa e le competenze acquisite, nonché sulla preparazione di base formatasi attraverso il percorso universitario, ottimo supporto per lo svolgimento del tirocinio.

Numerosi Studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno deciso di effettuare il tirocinio attraverso le attività di scavo archeologico e di laboratorio, che, dirette dai Docenti del Corso, riguardano diversi ambiti cronologico-culturali compresi tra la Preistoria e l'Archeologia post-medievale. Le attività di scavo sono condotte in regime

di Concessione ministeriale (MiBACT) e in collaborazione con le Soprintendenze della Sardegna (enti convenzionati con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare), con Comuni, Province e Municipalità del territorio sardo. Altre attività archeologiche (scavi, rilievi etc.) sono compresi nell'ambito di Progetti di ricerca internazionali,. Gli scavi e le attività di laboratorio vengono riconosciuti, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei CFU per le attività di tirocinio.

Molti Studenti hanno avuto modo di partecipare, svolgendo assistenza didattica e maturando CFU, alle attività promosse da vari Comuni, in occasione della manifestazione nazionale 'Monumenti Aperti', nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra tali Enti e l'Università.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEO

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/11/2018

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilità della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Pier Giorgio Spanu e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca. Il Gruppo di gestione AQ, basandosi sul rapporto di riesame annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi al massimo sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualità del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento che farà fede relativamente alle politiche del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali riguardo alla gestione delle politiche per la qualità sarà costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS può contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della Qualità di Dipartimento.

In relazione alla Commissione dipartimentale di Assicurazione della Qualità (AQ) il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha indicato (nella seduta del Consiglio del 11/04/2018) i proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx, come referenti AQ. Il referente coordina la propria attività nell'ambito della summenzionata Commissione dipartimentale e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualità della didattica erogata e ai processi di gestione.

Il gruppo di riesame è costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Guglielmo Sanna.

La CP è composta dai proff. Valeria Panizza, Attilio Mastino, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Francesco Zappino, Giovanni Sotgiu, Marzia Calaresu, Marco Mannazzu.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarà scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/11/2018

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualità che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione del Rapporto annuale di riesame, il gruppo di riesame rende conto delle azioni già intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase di ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilità. L'analisi

della situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti.

È inoltre prevista la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente ottenuti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento continuo.

I referenti AQ, individuati nell'ambito del Cds (proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx), effettuano degli incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti al fine di rilevare eventuali problematiche o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, iniziative di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professors) al fine di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale. La documentazione delle consultazioni effettuate e delle informazioni raccolte, nonché i verbali delle riunioni della Commissione dipartimentale AQ, sono resi disponibili nell'apposita sezione dedicata (vedasi link).

| | |
|---|-----------------|
|  QUADRO D4 | Riesame annuale |
|---|-----------------|

| | |
|---|-----------------------|
|  QUADRO D5 | Progettazione del CdS |
|---|-----------------------|

| | |
|---|---|
|  QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio |
|---|---|



▶ **Altre Informazioni**



R^aD

| | |
|--|---|
| Codice interno all'ateneo del corso | 1171^2018 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |
| Numero del gruppo di affinità | 1 |

▶ **Date delibere di riferimento**



R^aD

| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 11/04/2018 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 12/04/2018 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 22/09/2017 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.





Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|--|----------------------|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2019 | 291903294 | ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i> | M-DEA/01 | Sebastiano MANNIA | | 30 |
| 2 | 2019 | 291903281 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <i>semestrale</i> | L-ANT/08 | Docente di riferimento Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i> | L-ANT/08 | 30 |
| 3 | 2018 | 291901720 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i> | L-ANT/07 | Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-ANT/07 | 30 |
| 4 | 2019 | 291903286 | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 <i>semestrale</i> | L-ANT/07 | Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i> | L-ANT/06 | 30 |
| 5 | 2019 | 291903287 | ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i> | L-OR/06 | Docente di riferimento Michele GUIRGUIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | L-OR/06 | 30 |
| 6 | 2018 | 291901721 | ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i> | L-ANT/08 | Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i> | L-ANT/10 | 30 |
| 7 | 2018 | 291901728 | ECOLOGIA <i>semestrale</i> | BIO/07 | Nicola SECHI | | 30 |
| 8 | 2018 | 291901723 | ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <i>semestrale</i> | L-ANT/06 | Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i> | L-ANT/06 | 30 |
| | | | | | Docente di riferimento | | |

9 2018 291901736

FILOLOGIA ROMANZA
semestrale

L-FIL-LET/09

L-FIL-LET/09 **30**

| | | | | | |
|----|------|-----------|---|--------------|--|
| | | | | | <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> |
| 10 | 2018 | 291901725 | FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i> | M-GGR/02 | Docente di riferimento Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i> |
| 11 | 2018 | 291901730 | GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i> | M-GGR/01 | Docente di riferimento Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i> |
| 12 | 2018 | 291901737 | LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i> | IUS/10 | Livio PERRA |
| 13 | 2017 | 291900788 | LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA <i>annuale</i> | L-FIL-LET/06 | Matteo STEFANI |
| 14 | 2017 | 291900787 | MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i> | SECS-P/02 | Francesca PALMAS |
| 15 | 2018 | 291901731 | MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i> | M-GGR/02 | Docente di riferimento Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i> |
| 16 | 2019 | 291903295 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i> | M-DEA/01 | Sebastiano MANNIA |
| 17 | 2019 | 291903288 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 <i>semestrale</i> | L-ANT/10 | Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i> |
| 18 | 2019 | 291903289 | METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 <i>semestrale</i> | L-ANT/10 | Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|----------|---|----------|----|
| | | | MODULO 2 | | | | |
| 19 | 2019 | 291903284 | (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i> | L-ART/03 | Antonella CAMARDA | | 30 |
| 20 | 2018 | 291901718 | MUSEOLOGIA <i>semestrale</i> | L-ART/04 | Antonella CAMARDA | | 30 |
| 21 | 2018 | 291901733 | POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i> | M-GGR/02 | Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i> | M-GGR/02 | 30 |
| 22 | 2019 | 291903291 | PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i> | L-ANT/01 | Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-ANT/01 | 30 |
| 23 | 2019 | 291903292 | PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i> | L-ANT/01 | Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-ANT/01 | 30 |
| 24 | 2017 | 291900791 | SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i> | CHIM/12 | Massimiliano Francesco PEANA | | 30 |
| 25 | 2019 | 291903285 | STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i> | L-ART/01 | Nicoletta USAI | | 60 |
| 26 | 2018 | 291901719 | STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i> | L-ART/02 | Mauro SALIS | | 60 |
| 27 | 2017 | 291900785 | STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i> | SPS/03 | Docente di riferimento Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i> | SPS/03 | 30 |
| 28 | 2019 | 291903319 | STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i> | M-STO/01 | Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i> | M-STO/01 | 60 |
| 29 | 2019 | 291903320 | STORIA MODERNA <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/02 | 60 |

ore totali 1030



Offerta didattica programmata

Curriculum: Archeologico

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad | Cu |
|-------------------------------|--|---------|---------|---------|----|
| Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 12 | |
| Discipline storiche | L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i> | 48 | 30 | 24 - 36 | |
| Civiltà antiche e | L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i> | 36 | 18 | 18 - 24 | |

| | | | | |
|---|---|----|----|--------|
| medievali | <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p> | | | |
| Discipline geografiche e antropologiche | <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42) | | | | |
| Totale attività di Base | | 60 | 54 | - 84 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Legislazione e gestione dei beni culturali | <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e | <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>L-ANT/01 Preistoria e protostoria</p> <p>↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche</p> <p>↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> | | | |
| | | 54 | 54 | 54 - 66 |

| | | | | | |
|---|--|--|---------------------------------|----|---------|
| librari, demoetnoantropologici e ambientali | <p>↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica</p> <hr/> <p>↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> | Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | Totale attività caratterizzanti | 60 | 60 - 78 |
|---|--|--|---------------------------------|----|---------|

| A11 | Attività formative affini o integrative | CFU | CFU Rad |
|-----|---|---------|---------|
| | intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | 30 | 30 - 30 |
| | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | | |
| | ↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale | | |
| | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | | |
| | ↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale | | |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | 12 - 12 | 12 - 12 |
| | ↳ LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale | | |
| | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | |
| | ↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale | | |



LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale

| | | | |
|-----|---|------------|------------|
| | CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali | | |
| | ↳ SCienze applicate ai Beni Culturali (3 anno) - 6 CFU - obbl | | |
| A12 | M-GGR/01 - Geografia | 18 - 18 | 18 - 18 |
| | ↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl | | |
| | SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche | | |
| | ↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl | | |
| | Totale attività Affini | 30 | 30 - 30 |

| Altre attività | CFU | CFU Rad |
|---|--|------------------------------------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 6 - 6 0 - 0 |
| | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | - |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - - 0 0 - 6 12 6 - 12 - - |
| | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | - |
| Totale Altre Attività | 30 | 24 - 36 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:

180 168 - 228

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-------------------------------|---|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Discipline storiche | <p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i></p> | 48 | 30 | 24 - 36 |
| Civiltà antiche e medievali | <p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p> | 36 | 18 | 18 - 24 |

| | | | | |
|---|---|---|----|---------|
| Discipline geografiche e antropologiche | M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 60 | 54 - 84 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Legislazione e gestione dei beni culturali | IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali | BIO/07 Ecologia ↳ ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl ↳ MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl | 54 | 54 | 54 - 66 |

| |
|--|
| SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio |
|  <i>SOCIOLOGIA URBANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) |
| Totale attività caratterizzanti |
| 60 78 |

| CFU Rad | CFU | Attività ½ formative affini o integrative |
|---------|---------|---|
| 30 - 30 | 30 | intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) |
| | | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese |
| | | ↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale |
| | | ↳ LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale |
| | | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola |
| | | ↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale |
| | | ↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale |
| A11 | 12 - 12 | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese |
| | | ↳ LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale |
| | | ↳ LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale |
| | | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca |
| | | ↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale |
| | | ↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale |
| | | CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali |
| | | ↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl |
| A12 | 18 - 18 | M-GGR/01 - Geografia |
| | | ↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl |

M-GGR/02 - Geografia economico-politica

↳ **POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl**

Totale attività Affini

30
30 -
30

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|------------|------------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 6 - 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 - 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | | - |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità ½ informatiche e telematiche | 0 | 0 - 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 12 | 6 - 12 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | - |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | | - |
| Totale Altre Attività | | | 30 24 - 36 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Gestione dei beni culturali:

180 168 - 228

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-------------------------------|--|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl | 6 | 6 | 6 - 12 |
| | L-ANT/02 Storia greca | | | |

| | | | | |
|---|---|----|---------|---------|
| | <p>↳ STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</p> | | | |
| | <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p> | | | |
| Discipline storiche | <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> | 48 | 30 | 24 - 36 |
| | <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</p> | | | |
| | <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</p> | | | |
| Civiltà antiche e medievali | <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</p> | | | |
| | <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</p> | 30 | 18 | 18 - 24 |
| | <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</p> | | | |
| Discipline geografiche e antropologiche | <p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42) | | | | |
| Totale attività di Base | | 60 | 54 - 84 | |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------|---------|---------|---------|---------|
| | | | | |

| | | | | |
|--|---|----|---------|---------|
| Legislazione e gestione dei beni culturali | IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali | L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | | | |
| | L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | 54 | 54 | 54 - 66 |
| | L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> | | | |
| | L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | 60 | 60 - 78 | |

| Attività formative affini o integrative | CFU | CFU Rad |
|---|-----|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | 30 | 30 - 30 |
| | | |

| | | | |
|-----|---|------------|------------|
| | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | | |
| | ↳ LINGUA FRANCESE - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA FRANCESE - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale | | |
| A11 | L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola | | |
| | ↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 7 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 5 CFU - annuale | 12 - 12 | 12 - 12 |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | |
| | ↳ LINGUA INGLESE - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA INGLESE - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale | | |
| | L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | | |
| | ↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale | | |
| | ↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale | | |
| A12 | CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali | | |
| | ↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl | | |
| | M-GGR/01 - Geografia | | |
| | ↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl | 18 - 18 | 18 - 18 |
| | SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche | | |
| | ↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl | | |
| | Totale attività Affini | 30 | 30 - 30 |

| Altre attività | CFU | CFU Rad |
|---|-----|------------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma | 6 | 6 - 6 |

| | | | |
|---|---|----|---------|
| 5, lettera c) | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 - 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | | - |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità e competenze informatiche e telematiche | 0 | 0 - 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 12 | 6 - 12 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | | - - |
| Totale Altre Attività | | 30 | 24 - 36 |

| | |
|---|--------------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 180 |
| CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storico-artistico</i>: | 180 168 - 228 |



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Lingua e letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana | | | |
| | L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea | 6 | 12 | - |
| | L-FIL-LET/12 Linguistica italiana | | | |
| | L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana | | | |
| Discipline storiche | L-ANT/01 Preistoria e protostoria | | | |
| | L-ANT/02 Storia greca | | | |
| | L-ANT/03 Storia romana | | | |
| | L-OR/01 Storia del vicino oriente antico | | | |
| | L-OR/02 Egittologia e civiltà copta | | | |
| | L-OR/03 Assiriologia | | | |
| | L-OR/04 Anatolistica | | | |
| | L-OR/10 Storia dei paesi islamici | 24 | 36 | - |
| | L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran | | | |
| | L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale | | | |
| Civiltà antiche e medievali | L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale | | | |
| | M-STO/01 Storia medievale | | | |
| | M-STO/02 Storia moderna | | | |
| | M-STO/04 Storia contemporanea | | | |
| | L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca | | | |
| Discipline geografiche e antropologiche | L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina | | | |
| | L-FIL-LET/05 Filologia classica | | | |
| | L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica | 18 | 24 | - |
| | L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina | | | |
| | L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica | | | |
| | L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza | | | |
| | BIO/08 Antropologia | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42: | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche | 6 | 12 | - |
| | M-GGR/01 Geografia | | | |
| | M-GGR/02 Geografia economico-politica | | | |
| | | | | |



Attività caratterizzanti

RD

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Legislazione e gestione dei beni culturali | IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze | 6 | 12 | - |
| Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali | AGR/12 Patologia vegetale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica | 54 | 66 | - |

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte
 musulmana
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte
 dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie
 dell'Asia orientale
 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
 M-FIL/04 Estetica
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del
 territorio

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78



Attività affini
RD

| ambito: Attività formative affini o integrative | | CFU |
|--|---|-------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | | 30 30 |
| A11 | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca | 12 12 |
| A12 | CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche | 18 18 |

Totale Attività Affini

30 - 30



Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche | 0 | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 | 12 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |

Totale Altre Attività**24 - 36****Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo** **180**Range CFU totali del corso **168 - 228****Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Nel quadro A3.a: Si segnala che non viene inserita la frase "E' inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano." poiché $\frac{1}{2}$ si tratta di uno dei risultati che si intendono raggiungere nel corso di laurea, non di una conoscenza richiesta per l'accesso. Risultato che si persegue con

l'inserimento di 12 CFU per le lingue tra le attività affini, suddiviso in un gruppo senza intervallo (min. 12 max. 12) per evidenziarne l'obbligatorietà.

Per la nota "espungere il codice Guide turistiche - (3.4.1.5.2) poiché per l'accesso a questa professione sono previsti specifici percorsi formativi."

Viene espunta la codifica ISTAT Guide turistiche - (3.4.1.5.2).

Si segnala che per la Regione Autonoma della Sardegna vi è una normativa differente per l'accesso alla professione di guida turistica. Vedasi la Legge Regionale 18 dicembre 2006, n. 20, art. 5, comma 2, punto a (Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi), Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 42 del 23 dicembre 2006, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 3a Serie speciale - n. 23 del 23/6/2007.

Art. 5. Requisiti abilitativi per l'accesso alla professione

1. Le professioni turistiche di cui all'art. 2 (ndr a) la guida turistica; b) la guida ambientale-escursionistica; c) la guida turistica sportiva) possono essere esercitate mediante iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 6.

2. L'iscrizione a ciascun registro delle professioni turistiche è consentita a chi possiede i seguenti requisiti abilitativi minimi:
a) per guida turistica: laurea almeno triennale in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico-artistiche ed architettoniche, più tre mesi effettivi, anche non continuativi, di tirocinio operativo certificato in Sardegna, avente ad oggetto attività connesse al patrimonio storico-archeologico-monumentale della Sardegna; i titolari di diploma di scuola media superiore con almeno un anno, anche non continuativo, di comprovata esperienza nel settore, possono esser iscritti nel registro delle guide turistiche previo superamento di un esame bandito ogni due anni con decreto dell'Assessore regionale competente per materia;

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R&D



Note relative alle attività di base

R&D



Note relative alle altre attività

R&D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/12 , GEO/04 , M-GGR/01 , M-GGR/02)

Al fine di garantire agli studenti la possibilità di incrementare il numero di CFU maturati in alcuni specifici settori e di caratterizzare ulteriormente le specificità dei vari curricula (anche in funzione dei futuri sbocchi nelle lauree magistrali) sono indicati tra quelli affini diversi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che possono contribuire ad ottenere una

preparazione specifica e integrativa nel campo delle discipline geografiche (SSD M-GGR/01, M-GGR/02) e nell'ambito tecnologico e delle scienze applicate (CHIM/12, GEO/04).



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D